



Unione Europea  
 REPUBBLICA ITALIANA  
 Regione Siciliana  
 Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico

Il Dirigente Generale

prot. n. 174896

Palermo, li 8 AGO. 2018

rif. nota n.

del

**OGGETTO:** Individuazione delle competenze degli Uffici del Genio Civile dell'Isola in materia dei corsi d'acqua e demanio idrico fluviale.

Agli Uffici del Genio Civile

All'Area 3 del Dipartimento Regionale Tecnico

e p. c.

All'Assessore Regionale delle  
 Infrastrutture e della Mobilità

"

Alla Presidenza della Regione  
 Segreteria Generale

"

All'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione

"

All'Ufficio Legislativo e Legale

"

Al Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Al fine di giungere alla risoluzione di un possibile conflitto negativo di competenza in materia di corsi d'acqua e demanio idrico fluviale, con nota n. 40889 del 24 luglio 2018 la Segreteria Generale ha convocato una riunione che si è tenuta a Palazzo D'Orleans giovedì 2 agosto 2018 alla presenza del Segretario Generale della Regione, del Capo di Gabinetto dell'Ufficio del Presidente, rappresentanti dell'Ufficio Legislativo e Legale, rappresentanti del Dipartimento dell'Ambiente, rappresentanti del Dipartimento Tecnico.

Esaminate le norme in vigore per la materia, si è stabilita una procedura per il rilascio delle autorizzazioni di cui al T. U. 523/1904 articoli:

57 (I progetti per modificazione di argini e per costruzione e modificazione di altre opere di qualsiasi genere, che possano direttamente o indirettamente influire sul regime dei corsi d'acqua, quantunque di interesse puramente consorziale o privato, non potranno eseguirsi senza la previa omologazione del prefetto. I progetti saranno sottoposti all'approvazione del Ministero dei lavori pubblici, quando si tratti di opera che interessi notevolmente il regime del corso d'acqua; quando si tratti di costruire nuovi argini; e infine quando concorrano nella spesa lo Stato o le provincie);

e 93 (Nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso fra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa. Formano parte degli alvei i rami o canali, o diversivi dei fiumi, torrenti, rivi e scolatoi pubblici, ancorché in alcuni tempi dell'anno rimangono asciutti).

Secondo la procedura stabilita, l'Autorità Amministrativa cui spetta il compito di rilasciare il permesso è l'Autorità di Bacino istituita in Sicilia con l. r. 8/2018.

Nelle more della definitiva operatività della predetta Autorità, il Dipartimento Regionale dell'Ambiente curerà la predisposizione degli atti e li trasmetterà al Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti.

Gli Uffici del Genio Civile rilasceranno a richiesta un parere tecnico con la seguente dicitura:

"Parere tecnico idraulico di fattibilità dell'opera, propedeutico al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 93 (e/o 57) del T. U. n. 523/1904 da parte della competente Autorità secondo le procedure definite dall'art. 3 comma 8 della L. R. 8/2018".

Le richieste di parere potranno pervenire agli Uffici del Genio Civile dai Dipartimenti regionali o da altri Enti o privati.

Gli Uffici rilasceranno parere inviandone copia al Dipartimento dell'Ambiente.



Dirigente Generale  
 Salvatore Lizzio

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO  
 Via Mamer, 21 - 90145 Palermo - Tel. 091.709246  
 e-mail : dipartimento.technical@regione.sicilia.it